

**Politica** Sblocca cantieri, Valdstico ancora esclusa. Interramento della ferrovia, sì del M5s: «Si recuperano spazi»

# «A22 e opere, tutto congelato»

Le opposizioni attaccano Provincia e governo. Bort: sulle infrastrutture bisogna accelerare

Il tira e molla tra la componente leghista e quella pentastellata del governo su infrastrutture e A22 scatena le critiche dell'opposizione. Secondo il Patt l'atteggiamento del presidente Fugatti rispetto a questi temi mette a rischio l'autonomia. «Dov'è il governo amico?», chiede il Pd. Per Futura la politica locale dovrebbe impegnarsi di più.

a pagina **2 Baldo**

## A22 congelata e promesse inevase «Situazione di blocco totale»

Opposizioni all'attacco. Rossi: «Autonomia in pericolo». Tonini: dov'è il governo amico?

**TRENTO** Le incertezze del viceministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi, che sul *Corriere del Trentino* di ieri «confidava» e «sperava» che le prossime decisioni del governo potessero risolvere i nodi della concessione dell'A22 e della Valdstico, hanno provocato la reazione dell'opposizione. «Sarebbe stato meglio leggere un Rixi dixit — dice ironico Paolo Ghezzi di Futura — un esponente del governo che autorevolmente prende impegni e dà garanzie». Ma il viceministro ha messo le mani avanti — «Sono temi che sta gestendo il ministro, non fanno parte delle mie deleghe» — limitandosi all'auspicio, a proposito dell'A22, che la concessione possa evitare la gara.

Per Ghezzi, «sembra che al governo nazionale ognuno dica la sua» e per evitare di rimanere bloccati da quella che definisce come una «politica ondivaga» chiede alla politica locale di impegnarsi maggiormente: «È necessario mettere in cantiere, ancor prima delle opere, una conferenza regionale sulle infrastrutture che possa disegnare il futuro dello sviluppo, valutandone

l'impatto ambientale ed economico».

«Non ci rassicura affatto che il viceministro affermi che Fugatti non verrà lasciato solo, perché fino ad ora il governo di Roma, ad esempio sull'A22, ha parlato per mezzo del ministro Toninelli che si è dimostrato anti-autonomista. E non ci rassicura nemmeno lo stesso Fugatti, che sembra non riuscire a dare garanzie di indipendenza dal centralismo lombardo-veneto», attacca Ghezzi.

Molto critico rispetto a quanto sta emergendo a livello nazionale anche l'ex governatore e consigliere del Patt Ugo Rossi: «Non passa giorno che non si sentano sciocchezze. Ministro, viceministro — afferma Rossi — ma come fanno a dire certe cose? Ma studiano i dossier o pensano soltanto a fare demagogia da campagna elettorale?». Entra nel merito e dice che «per fare la Valdstico ci vuole l'intesa, a meno che non abbiano già deciso che a Roma fanno i decreti e poi Fugatti non si oppone». Ma per l'ex governatore, se così fosse «significherebbe fare strame dell'autonomia, svendendo a Roma un'altra competenza».

«Anche sulla concessione A22, mentre Kompatscher difende l'autonomia, Fugatti sembra più titubante, con il rischio che si limiti ad aspettare le decisioni di Roma. Quando Trento e Bolzano si muovono su binari diversi — osserva Rossi — l'autonomia è in pericolo, e per quanto riguarda la difesa dell'autonomia preferisco fidarmi di Kompatscher piuttosto che di Fugatti».

Un'analisi sulla natura del governo Lega-5Stelle la propone Giorgio Tonini del Pd. «È un governo senza collante. Amministrano il bene pubblico attraverso il meccanismo "una cosa a me, una cosa a te". Per non parlare dell'economia — osserva il consigliere — dove l'unica cosa che cresce è lo spread». «In questo quadro — sottolinea Tonini — è evidente che anche le infrastrutture sono in una situazione di blocco».

Sotto accusa «l'ideologia dei 5 Stelle contraria alle grandi opere», ma in chiave locale è il



Peso:1-9%,2-43%

governatore Fugatti che rimane con il cerino in mano. Aveva promesso la Valdastico, ma di essa non c'è traccia nella bozza dello Sblocca-cantieri. Aveva sperato nell'appoggio del «governo amico» per la concessione dell'A22, ma il titolare delle Infrastrutture Toninelli sembra mettere i bastoni tra le ruote. «Fugatti si è inventato la semi-autonomia — spiega Toni-

ni —: autonomi rispetto ai 5 Stelle ma dipendenti rispetto alla Lega. Questa strategia però non sembra stia pagando. Ancora una volta dobbiamo prendere atto che Bolzano ha i piedi per terra, sia su Valdastico che su A22, mentre Trento insegue chimere e spera ancora nel governo amico».

**Donatello Baldo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ghezzi**

«Sarebbe stato meglio un Rixi dixit: un esponente di governo che si prende impegni»

**La vicenda**

- Fase di stallo per le grandi opere in Trentino-Alto Adige. La trattativa sulla concessione di A22 è bloccata dalle tensioni tra il ministro pentastellato Toninelli e i soci pubblici. Il viceministro leghista Rixi prova a mediare.

- La Valdastico non è stata inserita nello Sblocca cantieri e da promessa elettorale si è trasformata nell'ennesimo tema-tormentone. Il M5s è contrario.

**INFRASTRUTTURE**

Sulle Infrastrutture Lega e 5 Stelle continuano a dividersi. Il ministro pentastellato Danilo Toninelli venerdì ha fatto sapere che non esclude di poter tornare a gara per la concessione di A22. Ieri il suo vice Edoardo Rixi (Lega) ha dichiarato al *Corriere del Trentino* che sarebbe meglio evitare questa ipotesi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:1-9%,2-43%